

Ai docenti  
Al personale ATA  
Agli alunni  
Ai genitori  
All'Amministrazione Comunale di Avigliano  
All'Amministrazione comunale di Filiano  
Al Presidente del Consiglio di Istituto  
Al sito web / Agli Atti

Oggetto: Auguri di Buon Anno Scolastico

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sento il bisogno di rivolgermi a tutti voi per ringraziarvi per la collaborazione offertami in questi anni di dirigenza, per essere stati al mio fianco nella realizzazione del nostro Progetto Educativo e per aver contribuito al processo di educazione e formazione dei nostri alunni.

Siamo pronti, quindi, a ripartire con nuove attività, con nuovi progetti, con l'entusiasmo e la motivazione giusta, sempre più consapevoli del ruolo difficile ma importante che ci viene affidato in quanto operatori della scuola.

Stiamo attraversando un periodo storico complicato e lo scenario che si presenta ai nostri occhi dal punto di vista sociale, politico e culturale non è dei migliori.

E' di questi giorni il rapporto di Luca Bianchi, Direttore della SVIMEZ, che riporta sulla Gazzetta del Mezzogiorno dati davvero preoccupanti per il Sud Italia. Al Sud ci sono, infatti, più emigrati che immigrati, aumenta il divario Italia- Unione Europea e Nord- Sud, cresce il gap occupazionale; insomma l'Italia rallenta e il Sud in particolare subisce una brusca frenata.

"Si parla del Sud - dice - o per gli effetti nefasti dell'autonomia differenziata oppure per proposte strambe... magari di un Sud come un enorme gerontocomio, la patria dei pensionati europei" mentre il rilancio del mezzogiorno è legato allo sviluppo produttivo, industriale e culturale.

I dati INVALSI dimostrano un indebolimento del sistema scolastico, differenze tra scuole e tra alunni all'interno della stessa scuola, ma la scuola non fallisce perché i docenti del Sud sono meno capaci, ma fallisce nelle aree più deboli e nelle situazioni più difficili; servono investimenti aggiuntivi, scuole aperte di pomeriggio, tempo

pieno, piu servizi ai ragazzi per tenerli a scuola pure il pomeriggio.

E la politica di certo non ci aiuta: si continua a tagliare fondi per l'istruzione a non investire in cultura; si assiste ogni giorno a episodi di violenza fisica e morale, alla perdita della credibilità delle istituzioni, si supera ogni limite nell'uso smodato del linguaggio, , nell'aggressività verso gli interlocutori, fino ad esibire la mancanza di stile come un pregio anzichè un affronto per se stessi e per la carica che si ricopre.

E tutto ciò abbassa il livello civile e culturale, avvilisce i giovani, li illude e delude, colpisce la collettività, ci fa cancellare i sogni e le speranze che vogliamo coltivare.

Avvertiamo il bisogno di un nuovo alfabeto che parta dai principi fondamentali della nostra Costituzione il cui studio va sollecitato in tutte le scuole: la democrazia partecipata, i diritti inviolabili e i doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, l'uguaglianza davanti alla legge, il diritto al lavoro, la tutela dei deboli per scongiurare il ritorno di pericoli piu' gravi per la collettività.

La scuola è in prima linea su questo fronte e la sola arma che abbiamo è l'istruzione e la cultura, lo studio della letteratura ,della storia, dell'arte , di tutto ciò che "ingentilisce" gli animi e aiuti ad acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, favorire l'autonomia di pensiero che è espressione di libertà.

E' necessario formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla vita sociale e alla costruzione di collettività più ampie e composite che vanno oltre il proprio contesto culturale, formare cittadini dell'Europa e del mondo intrecciando passato e futuro.

E' una sfida, certo, ma è necessaria, per scuotere tutti, adulti e ragazzi dall'indifferenza e dallo scetticismo, ed è una sfida che richiede impegno, lavoro, sacrifici, consapevolezza che niente si ottiene attraverso le scorciatoie e che i successi si raggiungono con il sudore.

E' con questo proposito che intendo augurare a tutti noi un buon anno scolastico.

Tutti insieme ce la possiamo fare.

Ad maiora

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Amelia Maio